



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Ingegneria industriale (<i>IdSua:1594743</i>)
Nome del corso in inglese	Industrial Engineering
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza ELENCO CENTRI per L-9 INDU.pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ARNESANO Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARNESANO	Marco		PA	1	
2.	ASNAGHI	Silvano Leonardo		ID	1	

3.	CARPINO	Giulio	ID	1
4.	CIOCCOLANTI	Luca	PA	1
5.	COSOLI	Gloria	ID	1
6.	DEL ZOTTO	Luca	RD	1
7.	DI POMPEO	Valerio	ID	1
8.	DI VEROLI	Mario	ID	1
9.	GALTIERI	Giovanna	ID	1
10.	IACOVONE	Vincenzo	ID	1
11.	MARANO	Stefania	RD	1
12.	MARCHETTI	Barbara	PA	1
13.	ORTENZI	Davide	ID	1
14.	ROSSI	Marta	PA	1

Rappresentanti Studenti

MILAZZO ANTONIO
D'ELIA MICHELE

Gruppo di gestione AQ

MARCO ARNESANO
LUCA CIOCCOLANTI
GLORIA COSOLI
LUCA DEL ZOTTO
MATTEO MOGLIE
MARTA ROSSI

Tutor

FEDERICA NAGNI Tutor dei corsi di studio
SILVIA CASOTTO Tutor disciplinari
ROCCO MATONTI Tutor disciplinari
ANGELA RITA SANGIOVANNI Tutor disciplinari
ENRICO SERRA Tutor disciplinari
VIRGILIO DAVIDE CONDARCURI Tutor dei corsi di studio
KARIMI SARVENAZ Tutor dei corsi di studio
GIULIA BIANCHI MATE' Tutor tecnici
GIORGIO TOSATO Tutor dei corsi di studio
SILVIA ANGELA MANSI Tutor disciplinari
RAFFAELLA NOCERINO Tutor disciplinari
ANTONIETTA SABATINO Tutor disciplinari
MARIA LAURA ANDALORO Tutor disciplinari
GABRIELE BATTISTA Tutor disciplinari
MATTEO FORLINI Tutor disciplinari
CARLO PERRETTA Tutor dei corsi di studio
GIORGIO TOLLIS Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in Ingegneria Industriale dell'Università eCampus afferisce alla Classe delle Lauree L-9 di cui al D.M. 270/2004. Tale Corso di Studio, articolato in tre anni, si propone di formare ingegneri che abbiano buone basi culturali e una adeguata preparazione tecnica che consenta loro di operare professionalmente nel vasto ambito della produzione industriale, sia di prodotto che di processo.

Il Corso di Studio è organizzato in quattro curricula: (i) Energetico; (ii) Gestionale; (iii) Chimico; e (iv) Veicoli Ibridi ed Elettrici. In generale, esso intende fornire una preparazione trasversale del settore industriale con ampia spendibilità. L'ingegnere industriale che si intende preparare è dotato di specifiche capacità che possano consentirgli l'inserimento in ambiti lavorativi anche molto differenziati. Parallelamente, i diversi curricula mirano a fornire conoscenze e capacità più specifiche e professionalizzanti, correlate agli aspetti energetici e gestionali dell'industria manifatturiera e di processo, chimici, oltre che relative ai fondamenti per la progettazione di sistemi industriali. Infine, con il curriculum Veicoli Ibridi ed Elettrici si mira a preparare ingegneri industriali con conoscenze e capacità necessarie per favorire lo sviluppo e l'implementazione di una mobilità più sostenibile.

Il carattere generale della formazione, insieme con l'approfondimento delle basi teoriche ed analitiche, è sicuramente privilegiato, pur senza trascurare la preparazione tecnica e professionale. Vengono, inoltre, fornite conoscenze e capacità tecniche ed interdisciplinari necessarie affinché il neolaureato possa diventare, in breve tempo, pienamente operativo nell'ambito industriale. Pertanto, il primo anno di studio prevede insegnamenti su discipline di base, volti a fornire un'adeguata padronanza degli strumenti matematici di analisi; il secondo anno prevede lo studio di insegnamenti volti a fornire una conoscenza di base del settore industriale e della metodologia di approccio ai problemi reali; il terzo anno, infine, prevede insegnamenti più specifici del curriculum perseguito oltre che attività formative con funzione di applicazione nel mondo lavorativo come quella di tirocinio.

L'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, insieme a conoscenze e capacità tecnico-scientifiche negli ambiti disciplinari dell'ingegneria gestionale, energetica, chimica e meccanica del veicolo ibrido ed elettrico, conseguita dall'allievo al termine del suo percorso di studi a seconda del curriculum scelto, consentirà al laureato in ingegneria industriale di affrontare direttamente sia le sfide che offre il mondo del lavoro sia di approfondire la propria preparazione proseguendo il proprio percorso di studi con il conseguimento di una Laurea Magistrale ed eventualmente con l'approfondimento di specifiche tematiche con una formazione post-lauream (master, etc.).

I principali ruoli che un laureato potrà svolgere includono la partecipazione ad attività di progettazione e sviluppo, direzione lavori, collaudo, valutazione di impatto ambientale, sia in contesti pubblici che industriali privati. I principali contesti lavorativi sono individuabili in aziende ed enti operanti nella progettazione, produzione o commercializzazione di macchine, veicoli e ciò che concerne una mobilità più sostenibile, impianti industriali, impianti chimici, impianti per la produzione, trasformazione e la distribuzione dell'energia, di sistemi e processi industriali, tecnologici e produttivi, di apparati e di strumentazioni per la diagnostica.

Il Corso di laurea in Ingegneria Industriale, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, realizza il collegamento con il mondo del lavoro (Aziende, Enti, Pubblica Amministrazione, ecc.) tramite tirocini e stage. Inoltre, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale ed accordi bilaterali con Atenei stranieri.

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato. Per essere ammessi, è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, secondo la normativa nazionale vigente. È prevista una valutazione in ingresso attraverso un test non selettivo; l'esito negativo non preclude l'immatricolazione ma comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/04/2018

Sin dalla sua istituzione l'Ateneo ha intrattenuto rapporti con le forze sociali rappresentative a livello locale e nazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Associazioni degli Industriali, Camera di Commercio Industria ed Artigianato, Ordine degli Ingegneri) oltre che con le aziende. Le interazioni sono avvenute nella forma di incontri fra i rappresentanti degli enti coinvolti anche in occasione di giornate seminariali su temi specifici, in occasione di incontri per concordare attività di tirocinio e placement, ed attraverso la distribuzione di questionari. Da queste interazioni è sempre emersa l'importanza del dialogo con le parti sociali e le realtà produttive del territorio al fine di mantenere un'offerta didattica aggiornata ai tempi e soddisfare le esigenze fortemente mutevoli del mercato del lavoro.

Il carattere telematico dell'Università eCampus ha fatto sì che da più parti sia stato richiesto un corso di studio in Ingegneria Industriale trasversale e poco settoriale, con accento sulle tematiche dell'energia, della gestione e dell'impiantistica, in quanto nell'ambito del territorio nazionale emergono necessità formative variegata come confermato da indagini statistiche e banche dati sull'occupazione (<http://www.almaalaura.it> , <http://excelsior.unioncamere.net>). E' stato quindi proposto lo sviluppo di un'offerta formativa più legata allo sviluppo delle competenze che verticalizzata, e legata ad un fattivo rapporto di collaborazione fra il mondo del lavoro e l'università, già concretizzatosi con la stipula di apposite convenzioni. Si è stabilito inoltre di implementare in maniera sistematica collaborazioni fra il corpo docente e le parti sociali, organizzando visite nelle aziende, progetti di ricerca, conferenze e seminari formativi, tirocini per gli studenti.

A partire dall'estate 2016 sono stati presi contatti con istituti di formazione lombardi (Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita, ed ITS Lombardia Meccatronica) con i quali sono stati condivisi percorsi integrati in grado di soddisfare la domanda formativa degli studenti e la richiesta di competenze da parte delle imprese del territorio dell'Italia Settentrionale. In particolare, sono stati organizzati incontri nei giorni 7 giugno 2016, 13 luglio 2016 e 20 luglio 2016 fra l'ITS "Nuove Tecnologie della Vita" nelle figure del Presidente e di una rappresentanza del Comitato tecnico scientifico con la Preside di Ingegneria, il coordinatore del CdS di Ingegneria Industriale, ed una rappresentanza dei professori e ricercatori del CdS medesimo. Tali istituti hanno una forte connessione con il mondo delle imprese e sono in prima linea nel rispondere alle esigenze formative provenienti dall'industria. Dal suo canto, l'Università eCampus raccoglie una popolazione studentesca che spazia dal giovane diplomato a persone ben più mature, con forte presenza di lavoratori in cerca di formazione ed aggiornamento professionale. Dall'incontro con gli istituti sopra menzionati è essenzialmente emersa la necessità di una estensione del percorso universitario in Ingegneria Industriale già in essere verso la valorizzazione e consolidamento delle competenze acquisite in altre forme di percorsi post-diploma, quali gli ITS. In particolare, nell'ambito dell'impiantistica chimica è emersa la necessità di integrare la formazione già maturata da studenti formati con percorsi ITS integrando competenze di natura più progettuale ed impiantistica di tipo universitario, secondo modelli già sperimentati nel Nord Europa. Inoltre, nel periodo Dicembre 2016-Febbraio 2017 prima e nel periodo Dicembre 2017-Gennaio 2018 poi, sono state contattate ulteriori associazioni nazionali di categoria quali l'Associazione Italiana Manutenzione (AIMAN), il Centro Italiano di Coordinamento per le Prove Non Distruttive (CICPND), l'Istituto Italiano di Project Management (ISIPM) che hanno promosso sondaggi interni fra gli iscritti ed incontri nei quali è stata sostanzialmente ribadita la necessità di percorsi di studio rispondenti a molteplicità di competenze applicative e alle esigenze di formazione continua di studenti lavoratori attraverso forme compatibili con le attività lavorative. In sintesi, da questi incontri e dai sondaggi distribuiti alle aziende è emersa l'opportunità di declinare il corso in Ingegneria Industriale su tematiche relative all'ingegneria energetica, di produzione, gestionale e per l'impiantistica chimica. Le parti hanno quindi concluso di confermare l'attuale impostazione del corso su tematiche gestionali ed energetiche andandole però a coniugare con il campo applicativo della progettazione per processi chimici e del petrolchimico, settori che raccolgono ancora un indotto significativo sull'intero territorio nazionale.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nell'anno accademico 2018/2019 il CdS ha istituito una Commissione per la consultazione delle parti sociali allo scopo di supportare il processo di consultazione periodica con le organizzazioni rappresentative nel settore, così da verificare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa al mercato del lavoro. Adottando la procedura definita dalla Commissione per la consultazione delle parti sociali nel corso dell'A.A. 2020/21 (modifica dei questionari con semplificazione delle domande e possibilità di rispondere on-line), in data 28 aprile 2023, come si evince dal verbale allegato ("Verbale commissioni consultazioni"), si è riunita la commissione per la consultazione per le parti sociali per analizzare ed elaborare i dati provenienti dai questionari. Al fine di valutare l'andamento annuale, sono state analizzate per L9 le 40 risposte ricevute a partire dall'ultima revisione svolta ad aprile 2022.

Con riferimento ai dati raccolti, è stato confermato come le conoscenze e le capacità di comprensione, relative ai diversi obiettivi formativi degli insegnamenti del CdS, e le capacità di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso di studio risultino di grande rilievo per gli ambiti professionali in cui operano gli enti consultati. Oltre l'85% degli intervistati, inoltre, considera fondamentale che gli studenti acquisiscano autonomia di giudizio e abilità comunicative e quasi la totalità ritiene fondamentale l'acquisizione della capacità di apprendimento che il CdS si pone.

Gli enti consultati, inoltre, hanno sottolineato l'importanza di sviluppare conoscenze su strumenti e sistemi informatici, considerati fondamentali per lo specifico settore lavorativo, tra i quali:

- linguaggi di programmazione (MATLAB, C, C++);
- strumenti BIM (AutoCAD, Revit, TerMus, ecc.);
- software gestionali (SAP, pacchetto Office, ecc.).

Così come per i precedenti questionari, anche per quelli dell'A.A. 2023/2024 il CdS prende in considerazione tali richieste, valutando la possibilità di inserire ulteriori attività di didattica in situazione, volte a soddisfare le esigenze pervenute dai portatori d'interesse e, eventualmente, una revisione dei contenuti dell'attuale offerta didattica, in modo da poter approfondire le tematiche suggerite.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere junior addetto al settore progettuale e manifatturiero

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico che partecipa con ruolo di media responsabilità al disegno, applicazione delle conoscenze esistenti alla progettazione e produzione di strumenti, motori, macchine e componenti meccanici di vario tipo.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze di base in campo tecnico-scientifico di tipo matematico, fisico, chimico, linguistico ed informatico; conoscenze di base nel campo dell'ingegneria industriale; conoscenza delle norme che regolano il disegno e dimensionamento di componenti meccanici di comune impiego; conoscenza delle metodologie per l'analisi, la sintesi e la rappresentazione di meccanismi ed attrezzature di comune impiego; capacità logiche, di problem solving, di approfondire con metodo le tematiche ed esigenze che si verranno ad incontrare nel mondo del lavoro.

sbocchi occupazionali:

Industrie pubbliche e private meccaniche ed elettromeccaniche; imprese impiantistiche; imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione ed il collaudo, la manutenzione e la gestione di componenti meccanici, linee e reparti di produzione, macchine ed apparecchiature di uso generale, per il settore elettrico, elettromeccanico, robotica e dell'automazione industriale in genere; libera professione.

Ingegnere junior addetto al settore energetico e delle fonti rinnovabili

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico che partecipa con ruoli di media responsabilità all'applicazione delle conoscenze esistenti nel campo della meccanica e dell'energetica per controllare funzionalmente, per produrre e mantenere motori, macchine, impianti termici e sistemi di

produzione dell'energia anche da fonti rinnovabili, eseguire valutazioni di impatti e compatibilità ambientali, ottimizzare il consumo energetico.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze di base in campo tecnico-scientifico; conoscenze di base nel campo dell'ingegneria industriale; conoscenza delle nozioni di base di termodinamica e scambio termico; gestione dei sistemi per il monitoraggio, il controllo e la tutela dell'ambiente, della sicurezza negli ambienti industriali, sulla produzione di energia da fonti tradizionali e rinnovabili; valutazione della compatibilità degli impatti ambientali.

sbocchi occupazionali:

Il laureato opererà come tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (energy manager) ed al quale compete la promozione e lo sviluppo di iniziative per ottimizzare e valorizzare i sistemi e le risorse energetiche territoriali. Avrà quindi sbocchi professionali in industrie meccaniche ed elettromeccaniche; aziende ed enti per la conversione dell'energia; imprese impiantistiche; imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione, il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine.

Ingegnere junior addetto al settore gestionale, produttivo e logistico

funzione in un contesto di lavoro:

In qualità di addetto alla produzione e alla logistica, gestisce o collabora alla direzione di strutture produttive e/o logistiche a base tecnologica, coordinandone le componenti tecniche e organizzative al fine di realizzare beni o erogare servizi nella maniera più efficiente possibile. Si occupa di gestione della produzione, di logistica interna e distributiva pianificando le risorse necessarie, si occupa dell'approvvigionamento e della gestione dei materiali, garantisce la messa in opera di misure per la tutela della sicurezza in ambienti industriali, organizza l'automazione di sistemi produttivi.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze di base in campo tecnico-scientifico; conoscenze di base nel campo dell'ingegneria della produzione, automazione industriale, delle tecnologie di produzione di prodotti e servizi; conoscenza delle nozioni di tipo economico e gestionale. Oltre alle competenze tecniche sono richieste adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo e di programmazione, in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti e clienti pubblici e/o privati).

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali comprendono i settori manifatturieri e della trasformazione industriale, i settori dei servizi tradizionali (trasporti, distribuzione, gestione del territorio, ecc.), i settori dei servizi avanzati ad alto valore aggiunto (consulenza aziendale, informatica, telecomunicazioni, ecc.), l'intero settore della Pubblica Amministrazione. Inoltre, la figura professionale in oggetto può trovare immediato sbocco professionale nell'ufficio di programmazione della produzione e nell'ufficio logistica e spedizioni delle imprese manifatturiere.

Ingegnere junior addetto alla gestione di impianti chimici

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico che opera principalmente nella gestione operativa di impianti, sistemi, processi o servizi in settori industriali quali quello chimico, petrolifero, farmaceutico, alimentare, biotecnologico e dei materiali. Gestisce la manutenzione ed ottimizza il funzionamento di impianti chimici e sistemi per la produzione di sostanze chimiche; partecipa alla gestione di processi produttivi e di trasformazione; partecipa alla supervisione degli impianti industriali, dell'utilizzo di energia e lo smaltimento dei rifiuti, la depurazione acque e la bonifica di suoli inquinati.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze di base in campo tecnico-scientifico; fondamenti relativi agli impianti chimici, competenze di analisi e controllo dei materiali, conoscenze di base nel campo della termodinamica, dei fenomeni di trasporto e delle operazioni unitarie; conoscenza di processi e produzioni industriali in settori convenzionali (chimica, petrolchimica, oil&gas) ed innovativi (biotecnologie, materiali); competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale e organizzativo-gestionale.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali comprendono la gestione di impianti per processi chimici industriali, ad esempio per la chimica tessile e di coloranti, la chimica cosmetica e alimentare, la chimica per agricoltura e per attività biomediche. Le aziende target includono il settore petrolifero, il petrolchimico, il settore alimentare, il farmaceutico, la produzione di energia da biomasse, le biotecnologie e le aziende per la produzione e trasformazione di materiali metallici, ceramici, polimerici.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici meccanici - (3.1.3.1.0)
2. Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili - (3.1.3.6.0)
3. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
4. Tecnici della conduzione e del controllo di impianti chimici - (3.1.4.1.2)
5. Tecnici della produzione di energia termica ed elettrica - (3.1.4.2.1)
6. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0)
7. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/04/2018

Per l'accesso al Corso di Studio si richiedono una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. Le relative modalità di verifica e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi attribuiti agli studenti sono dettagliati nel Regolamento Didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/06/2023

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato. Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale (o magistrale a ciclo unico) è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Fermo restando il requisito di ammissione, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative ai seguenti ambiti: matematica e fisica. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, consultabili al Quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Ulteriori informazioni sono riportate nel Regolamento didattico di CdS, dove, inoltre, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)

10/04/2018

Obiettivo principale del corso è la formazione di ingegneri che abbiano buone basi culturali ed una preparazione tecnica ad ampio spettro che consenta loro non solo di operare professionalmente a supporto del vasto ambito della progettazione e produzione industriale ma anche di essere inseriti nei processi di sviluppo di nuovi prodotti manifatturieri e nuove tecnologie.

In particolare, per quanto concerne il percorso formativo, al primo anno vengono impartiti gli insegnamenti basilari di matematica, fisica e chimica. A questi si aggiunge lo studio della lingua straniera, dell'informatica, dell'economia applicata all'ingegneria e del disegno meccanico, linguaggio universale di comunicazione tra gli ingegneri. A partire dal secondo anno sono impartite le discipline caratterizzanti ed affini dell'ingegneria industriale a carattere più basilare, alle quali si aggiungono alcuni insegnamenti a carattere interdisciplinare di seguito dettagliati. Nel terzo anno, infine, sono impartiti gli insegnamenti più vicini alla pratica professionale, ai quali si affiancano le materie a scelta degli studenti. Nell'ultimo anno è inoltre previsto che l'allievo ingegnere svolga il tirocinio ed esegua il lavoro finale di tesi.

Il corso di studio offre quindi l'opportunità sia di accedere direttamente al mondo del lavoro, sia di proseguire la formazione nei corsi di laurea magistrale o master di primo livello. Infatti lo studente acquisisce conoscenze matematiche, fisiche, chimiche, informatiche e delle discipline di base dell'ingegneria industriale che gli permetteranno di effettuare la scelta più opportuna.

Per quanto riguarda le materie di base, gli obiettivi formativi specifici previsti sono necessari per affrontare i corsi successivi e come base per attività formative post universitarie. Essi includono la conoscenza dei fondamenti dell'analisi matematica e il saper utilizzare i relativi strumenti matematici; la conoscenza dei fondamenti della fisica e l'analisi dei principali fenomeni; la conoscenza dei fondamenti della chimica e il saperne analizzare i principali fenomeni; la conoscenza dei principi di informatica di base che permetta agli studenti di gestire gli ambiti applicativi della disciplina in contesti industriali.

Alle materie di base si aggiungono discipline trasversali, i cui obiettivi formativi specifici sono relativi all'acquisizione delle conoscenze di base della lingua inglese per poter comprendere testi scientifici e comunicare in ambiti ingegneristici internazionali e la conoscenza dei principi cardine dell'economia applicata all'ingegneria e aspetti economici, gestionali e organizzativi collegati ai processi industriali. Gli obiettivi formativi specifici delle discipline caratterizzanti ed affini ruotano intorno ad un impianto comune del corso, che è sostanzialmente focalizzato intorno alla figura di un Ingegnere Industriale operante nell'importante settore dell'impiantistica energetica e/o chimica. Il corso è quindi caratterizzato e trova unitarietà intorno alle necessarie competenze per avere cognizione e poter operare lungo l'intero ciclo di vita dei sistemi, ciclo che si articola nei momenti della progettazione, della realizzazione, della gestione, e della manutenzione.

In quest'ottica sono previsti insegnamenti dell'area dell'ingegneria energetica volti alla conoscenza dei principi della fisica tecnica, della fluidodinamica, del funzionamento delle macchine a fluido e dei sistemi energetici. Tali insegnamenti sono orientati alla comprensione degli scambi energetici e degli equilibri che si instaurano negli impianti e nelle loro parti. Data la frequente, ma non esclusiva, applicazione al settore impiantistico chimico, tali conoscenze vengono integrate con nozioni di area chimica relative ai fenomeni di trasporto, di tecniche per l'impiantistica chimica e di approfondimenti sulla scelta e utilizzo dei necessari materiali.

La consapevolezza degli strumenti necessari alla definizione e progettazione dell'impianto è coperta grazie ad una solida base di insegnamenti nell'area meccanica, ossia del disegno meccanico, linguaggio universale di comunicazione tra gli ingegneri, della meccanica applicata, della progettazione meccanica, delle misure meccaniche e termiche, degli strumenti e metodi per la progettazione dei sistemi e sottosistemi funzionali e di controllo.

Elementi di gestione dell'impianto e dei sistemi completano il percorso formativo. Si prevede in quest'ambito nozioni di logistica, automazione, nonché elementi per valutazioni economiche e per la scelta delle più idonee tecnologie di produzione.

Tali insegnamenti costituiscono la base caratterizzante del corso. Materie affini vanno ad integrare aspetti relativi alla ricerca operativa, l'ottimizzazione, la modellistica, l'elettrotecnica e la fluidodinamica.

Per poter approfondire specifiche tematiche proprie delle discipline dell'ingegneria industriale e per arricchire le conoscenze dei futuri laureati, il Corso di Laurea offre la possibilità di scegliere fra differenti curricula che, all'interno del quadro sopra delineato, vanno ad offrire diversi gradi di approfondimento negli ambiti disciplinari introdotti. L'ampiezza dell'offerta condivide quindi basi comuni relative alla formazione dell'ingegnere industriale per poi trovare varie declinazioni che possano andare a soddisfare le singole esigenze formative. Lo studente è posto nelle condizioni di poter applicare i concetti acquisiti in vari settori disciplinari soddisfacendo bisogni relativi al mondo industriale e/o impiantistico a cui aspira o in cui, come spesso accade, si trova già ad operare.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Industriale è l'unico corso della classe L-9 nella Facoltà di Ingegneria.



Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il titolo di Laurea in Ingegneria Industriale può essere conferito a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione negli aspetti fondamentali della teoria della meccanica, impiantistica, della produzione e gestione. In particolare devono dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none">- di conoscere e comprendere gli aspetti teorici e applicativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere i problemi dei diversi settori dell'Ingegneria Industriale;- di conoscere e comprendere gli aspetti teorici e pratici della progettazione e produzione meccanica, delle macchine e degli impianti, che devono saper utilizzare per poter identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi che richiedono un approccio interdisciplinare;- di conoscere e comprendere le principali metodologie e tecnologie che sono utilizzate nella progettazione e gestione dei sistemi e nella realizzazione dei prodotti;- di progettare e sviluppare applicazioni dedicate, anche in collaborazione con altre figure professionali, nell'ambito del settore industriale o pubblico. <p>Oltre agli strumenti didattici tradizionali, quali libri di testo universitari, gli strumenti didattici sono principalmente quelli previsti per la didattica a distanza, ovvero video e audio lezioni, didattica interattiva realizzata dal docente attraverso esercitazioni individuali o di gruppo, test di autovalutazione e gli altri strumenti informatici quale l'aula virtuale (webinar).</p> <p>La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione viene effettuata tramite le prove scritte e/o orali previste per gli esami di profitto e per le altre attività formative.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>La Laurea in Ingegneria Industriale può essere conferita a studenti che siano capaci di applicare le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione delle materie di base e caratterizzanti, dimostrando un approccio professionale al loro lavoro e competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.</p> <p>Durante il percorso formativo, caratterizzato da una formazione teorica accompagnata da esempi e applicazioni, lo studente acquisisce adeguate capacità di applicare metodi matematici e propri delle discipline dell'Ingegneria Industriale per descrivere e analizzare problemi ingegneristici di diversa natura. Tali capacità vengono sviluppate attraverso lo studio personale dello studente, che permette di approfondire ed elaborare le conoscenze, e le attività di didattica interattiva nelle quali lo studente è invitato a svolgere attività autonome o di gruppo sotto la guida e la revisione del docente. Con questi strumenti lo studente rielabora personalmente le informazioni acquisite durante la fase di apprendimento ed è in grado di valutare il livello di padronanza delle conoscenze. Alcuni insegnamenti prevedono la realizzazione di progetti.</p> <p>Il corso di studi prevede un tirocinio formativo obbligatorio, con l'intento di rafforzare nello studente la capacità di applicare le conoscenze acquisite e loro comprensione.</p> <p>La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione viene effettuata tramite le prove scritte e/o orali previste per gli esami di profitto e per le altre attività formative, in particolare, tramite le prove di esame delle discipline che prevedono un'attività progettuale e la prova finale.</p>	



AREA MATERIE DI BASE, CONOSCENZE LINGUISTICHE E ATTIVITA' AFFINI

Conoscenza e comprensione

Il corso permette allo studente di acquisire conoscenze e capacità delle scienze di base, in particolare riguardo ai metodi della matematica e ai fenomeni della fisica e della chimica, indispensabili per affrontare le discipline ingegneristiche. Gli insegnamenti relativi alle tematiche della matematica consentiranno di acquisire conoscenze sulla teoria delle serie numeriche e delle funzioni numeriche, sul calcolo differenziale e integrale, sulla risoluzione di equazioni e sistemi di equazioni differenziali e sulla geometria analitica. Relativamente alla fisica e alla chimica, lo studente acquisirà conoscenze sulla meccanica classica, la termodinamica, i fenomeni elettromagnetici ed ondosi, la struttura e le proprietà della materia nelle sue varie articolazioni. Nell'area delle conoscenze e capacità di base, lo studente deve acquisire una sufficiente consapevolezza del più ampio contesto multidisciplinare dell'Ingegneria, che spazia dai concetti base dell'informatica, alla programmazione, alla lingua inglese tecnica, all'impresa e alla sua organizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve acquisire adeguate capacità di applicare metodi matematici per modellare e analizzare problemi ingegneristici e per interpretare fenomeni fisici e chimici utilizzando quantitativamente le leggi che li governano. Si richiede quindi agli studenti di acquisire la capacità di identificare i problemi, di individuarne e definirne le condizioni al contorno, di esaminare e valutare le possibili soluzioni, di scegliere la soluzione più appropriata e di svilupparla fino all'ottenimento del risultato cercato. Infine, gli studenti devono essere in grado di scegliere ed utilizzare correttamente attrezzature e strumentazione, devono saper consultare la letteratura tecnica e le fonti di informazione necessarie per risolvere i problemi posti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E MODELLISTICA DEI SISTEMI [url](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE [url](#)

CHIMICA GENERALE [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE E PROPRIETA' INTELLETTUALE [url](#)

ELETTROTECNICA [url](#)

FISICA [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

GEOMETRIA [url](#)

LINGUA STRANIERA-LINGUA INGLESE [url](#)

PRINCIPI DI ECONOMIA [url](#)

RICERCA OPERATIVA [url](#)

AREA DELL'INGEGNERIA ENERGETICA

Conoscenza e comprensione

L'area energetica prevede le conoscenze e la capacità di comprensione:

- dei fenomeni connessi alle varie trasformazioni energetiche, ai problemi ingegneristici di tecnologie e impianti meccanici ed energetici, all'ingegneria delle fonti rinnovabili, alle problematiche di sicurezza, impatto ambientale e gestione ottimale dei sistemi energetici e ai metodi di distribuzione di energia tradizionale e rinnovabile;
- dei problemi fluidodinamici e termodinamici tipici dei componenti e dei sistemi dell'industria e dell'impiantistica meccanica ed energetica;
- dei metodi per la valutazione dell'impatto delle risorse energetiche, mediante i più avanzati strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo dell'ambiente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Industriale 'Curriculum Energetico' dovranno essere capaci di identificare, formulare e risolvere problemi con riferimento ai più comuni sistemi di conversione dell'energia, nonché essere in grado di applicare le proprie conoscenze per un uso più razionale di tali risorse.

I nuovi ingegneri dovranno avere la capacità di analizzare il comportamento delle macchine a fluido e degli impianti di conversione dell'energia, eseguire una progettazione di base degli stessi mediante analisi fluidodinamiche e termiche. Potranno così inserirsi in

qualsiasi funzione all'interno dell'iter di sviluppo di un sistema di trasformazione o conversione dell'energia, anche innovativo, o di un nuovo processo industriale al fine di migliorare l'efficienza energetica dello stesso e promuovere uno sviluppo più sostenibile. Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le capacità acquisite e relative ad uno specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENERGETICA [url](#)

FLUIDODINAMICA [url](#)

GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI [url](#)

INFORMATICA GRAFICA E BIM [url](#)

INTERAZIONE MACCHINE AMBIENTE [url](#)

PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ENERGETICI [url](#)

TECNICA DEL FREDDO [url](#)

TERMOTECNICA E CLIMATIZZAZIONE [url](#)

AREA DELL'INGEGNERIA GESTIONALE

Conoscenza e comprensione

L'area gestionale prevede le conoscenze e la capacità di comprensione:

- dei concetti di base propri delle metodologie e dei sistemi di elaborazione dati, applicati all'organizzazione aziendale, alla gestione, alla sicurezza e alla manutenzione degli impianti industriali e alla logistica;
- dei fenomeni connessi alla progettazione e innovazione di prodotti e di processi industriali, nonché la gestione, la manutenzione e l'organizzazione di macchine, sistemi ed impianti;
- dei metodi più avanzati per il calcolo dei costi, la valutazione economica dei progetti di investimento, la progettazione ed ottimizzazione dei flussi logistici e della supply chain.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Industriale 'Curriculum Gestionale' dovranno acquisire la capacità di identificare i problemi di natura gestionale tipici del mondo industriale, di individuarne e definirne le condizioni al contorno, di esaminare e valutare le possibili soluzioni e di scegliere la soluzione più appropriata e di svilupparla fino alla sua corretta applicazione.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di capacità acquisite e relative ad uno specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE [url](#)

LOGISTICA INDUSTRIALE [url](#)

QUALITY CONTROL [url](#)

SISTEMI DI CONTROLLO DI GESTIONE [url](#)

TECNOLOGIE E SISTEMI PRODUTTIVI [url](#)

TECNOLOGIE PRODUTTIVE, TEMPI E METODI [url](#)

AREA DELL'INGEGNERIA MECCANICA

Conoscenza e comprensione

L'area meccanica prevede le conoscenze e la capacità di comprensione:

- dei concetti di base di disegno meccanico e progettazione di impianti;
- della teoria di base della meccanica dei corpi, della cinematica e della dinamica delle strutture;
- dei metodi di progettazione di una catena di misura e delle caratteristiche dei principali sensori per le misure meccaniche e termiche;
- dei metodi di progettazione di apparecchiature complesse e di sistemi di produzione, con declinazioni che spaziano all'interno dei vari sistemi di produzione energetica, di processo in impianti produttivi e chimici e relativi all'ingegneria del veicolo ibrido ed elettrico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Industriale dovranno essere capaci di identificare, formulare e risolvere i problemi, utilizzando metodi, tecniche e strumenti delle discipline dell'ingegneria meccanica. Dovranno acquisire conoscenze per pianificare, progettare ed eseguire misure di tipo meccanico, acustico, fluidodinamico e termico e avere capacità per affrontare lo studio e l'analisi del comportamento dei sistemi meccanici, la progettazione di base delle macchine e la scelta dei componenti. Dovranno, infine, essere in grado di inserirsi in qualsiasi funzione lungo il ciclo di vita dei prodotti, dalla definizione delle specifiche alla progettazione, dalla individuazione e messa a punto delle tecnologie produttive alla sperimentazione e certificazione, dalla individuazione dei materiali alla definizione delle opportune tecnologie di processo e al supporto dei prodotti.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare capacità acquisite e relative ad uno specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPUTER AIDED DESIGN [url](#)

DISEGNO MECCANICO [url](#)

ELEMENTI COSTRUTTIVI DELLE MACCHINE [url](#)

ELEMENTI COSTRUTTIVI ED AFFIDABILITA' [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

IMPIANTI MECCANICI [url](#)

MACCHINE E SISTEMI ENERGETICI [url](#)

MECCANICA APPLICATA E PROGETTAZIONE [url](#)

MISURE MECCANICHE E TERMICHE [url](#)

TECNOLOGIE DEI MATERIALI [url](#)

AREA DELL'INGEGNERIA CHIMICA

Conoscenza e comprensione

L'area chimica prevede le conoscenze e la capacità di comprensione:

- dei fenomeni di trasporto e dei bilanci di quantità di moto, calore e di materia;
- del funzionamento, della progettazione e del controllo dell'impiantistica industriale chimica;
- delle modalità di sperimentazione nella pratica industriale in ambito chimico e dei materiali;
- dei sistemi di accumulo dell'energia elettrica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Industriale 'Curriculum chimico' dovranno essere in grado di sviluppare capacità di applicazione e conoscenze relative al funzionamento di apparecchiature e impianti chimici industriali quali chimica tessile e di coloranti, chimica cosmetica e alimentare, chimica per agricoltura e per attività biomediche, andando ad integrare le conoscenze sui processi chimici industriali.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le capacità acquisite e relative ad uno specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI STRUMENTALE E CONTROLLO DEI MATERIALI [url](#)

CHIMICA ORGANICA [url](#)

FENOMENI DI TRASPORTO [url](#)

IMPIANTI CHIMICI [url](#)

MATERIALI PLASTICI E INNOVATIVI [url](#)

AREA DELL'INGEGNERIA DEI VEICOLI

Conoscenza e comprensione

L'area veicoli prevede le conoscenze e la capacità di comprensione:

- dell'architettura dei veicoli elettrici e ibridi e dell'ingegneria relativa ai vettori energetici per una mobilità più sostenibile;
- dei problemi nel campo della mobilità ibrida ed elettrica quali quelli connessi con la distribuzione energetica distribuita e lo stoccaggio energetico;
- del funzionamento, della progettazione e del controllo dei veicoli anche di navigazione autonoma.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Industriale 'Curriculum veicoli ibridi ed elettrici' dovranno essere in grado di sviluppare capacità di applicazione e conoscenze relative al funzionamento dei veicoli nell'ottica di una mobilità più sostenibile.

I nuovi ingegneri dovranno avere la capacità di analizzare il comportamento dei veicoli, eseguire una progettazione di base degli stessi, esaminando e valutando le possibili soluzioni individuando la più appropriata a seconda del sistema di propulsione e alimentazione. Inoltre, dovranno essere in grado di individuare le interconnessioni tra i nuovi sistemi di mobilità e le reti energetiche esistenti.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le capacità acquisite e relative ad uno specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTROLLO E NAVIGAZIONE DEL VEICOLO [url](#)

MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA [url](#)

SISTEMI ELETTRICI [url](#)

SISTEMI ENERGETICI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE [url](#)

STRUMENTI PER LA PROGETTAZIONE DEL VEICOLO [url](#)

STRUMENTI PER LA PROGETTAZIONE DI UAV [url](#)

VEICOLI ELETTRICI E IBRIDI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le capacità e le competenze prima descritte, se solidamente acquisite, consentono ai neolaureati di fare scelte autonome riguardo ai metodi ed alle tecniche più opportune per individuare le migliori soluzioni in un problema progettuale, oppure per condurre attività di studio, di sviluppo e di sperimentazione nei settori tipici della Ingegneria Industriale.

I neolaureati avranno la capacità di raccogliere e interpretare i dati, di capire i fenomeni e determinare giudizi autonomi, incluse anche eventuali riflessioni su temi economici o sociali ad essi connessi.

Gli insegnamenti a carattere applicativo e tecnico-ingegneristico presenti nel piano di studi contribuiscono all'addestramento degli allievi anche attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, agevolando la capacità di selezionare, elaborare ed interpretare dati, fatti e circostanze, con lo scopo di costruire una propria, autonoma valutazione delle diverse situazioni.

Nel piano di studi trovano pertanto collocazione attività di esercitazione che richiedono allo studente una valutazione critica dei propri risultati. Tra le finalità di queste attività c'è anche lo sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo, di selezionare le informazioni rilevanti, di formulare e comunicare i propri giudizi.

L'autonomia di giudizio è sviluppata tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, le esercitazioni, i seminari organizzati, la preparazione di elaborati, soprattutto nell'ambito di insegnamenti caratterizzanti e affini.

Sono inoltre utili allo scopo, le previste attività di stage e tirocinio e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite discussione degli

	aspetti avanzati della disciplina durante gli esami orali, attraverso gli esercizi scritti e durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale e del tirocinio.	
Abilità comunicative	<p>Nella sua attività professionale, specialmente se condotta in ambito industriale, l'ingegnere ha necessità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori tecnici, che potrebbero anche essere specialisti di altre discipline, oppure ad interlocutori non tecnici. L'allievo ingegnere deve quindi avere, nel Corso di studi, la possibilità di acquisire ed esercitare le proprie abilità comunicative, in modo che, quali che siano le doti innate, egli possa raggiungere comunque una capacità di comunicazione più che sufficiente per gli scopi professionali.</p> <p>Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti, il Corso di studio prevede lo svolgimento, da parte degli allievi, di esercitazioni alle quali può seguire una discussione collegiale, per favorirne il coinvolgimento ed assuefarsi al confronto pubblico. Anche le prove di esame saranno condotte, per quanto possibile, in modo da costituire una ulteriore occasione per esercitare e mettere alla prova le capacità comunicative di ogni studente.</p> <p>Infine, la prova finale offre al laureando ancora l'opportunità di esercitare e di verificare le proprie capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la preparazione di un elaborato prodotto dallo studente su una o più aree tematiche trattate nel suo percorso di studi.</p> <p>È possibile, inoltre, nel corso del triennio la partecipazione a brevi stage e tirocini presso aziende e lo svolgimento di soggiorni di studio all'estero, quali strumenti utili anche per lo sviluppo delle abilità comunicative.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Tra le caratteristiche più importanti che un neolaureato di primo livello in ingegneria dovrà avere c'è la capacità di intraprendere gli studi successivi con piena maturità scientifica e completa autonomia. A questo proposito, il Corso offrirà gli strumenti necessari a sviluppare tali caratteristiche. Le capacità di apprendimento saranno stimolate soprattutto trasmettendo agli studenti il rigore metodologico degli insegnamenti di base, teso a sviluppare l'attitudine ad un ragionamento logico saldamente basato sul metodo scientifico e ad allenare la capacità di concentrazione.</p> <p>L'organizzazione dei corsi è pertanto tale da agevolare ed incoraggiare l'attività autonoma di studio degli studenti, che costituisce una quota parte di rilievo sul totale del tempo medio previsto. In questo modo gli allievi possono, con continuità, verificare e migliorare le proprie capacità di apprendimento.</p> <p>I tirocini, gli stage, sia in Italia che all'estero, nonché la prova finale, sono altri momenti didattici importanti previsti dal Corso di studi, contribuendo in modo significativo alla capacità di apprendere degli studenti.</p> <p>La capacità di apprendimento è valutata anche attraverso test di autovalutazione durante l'intero percorso formativo.</p>	

L'ingegnere industriale è spesso chiamato a ruoli di collaborazione e/o coordinamento con altre figure tecniche relativamente alla progettazione e gestione di macchine, sistemi ed impianti che vedono l'integrazione e l'ottimizzazione di processi anche complessi. Pertanto, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, tra le attività formative affini o integrative sono stati inseriti insegnamenti per acquisire la conoscenza dei principi di base fondamentali per lo studio più avanzato dei processi in specifici contesti. Al fine di

formare una figura professionale dotata di solidi strumenti nel campo dell'ingegneria chimica, sono stati inclusi insegnamenti volti a potenziare la formazione di base, relativamente ai composti organici, e a fornire una comprensione essenziale dei processi chimici negli impianti. In ambito energetico le attività formative affini o integrative proposte mirano a fornire gli strumenti per l'analisi avanzata dei processi e delle macchine a fluido negli impianti. In campo gestionale, invece, tali attività intendono potenziare le capacità e le conoscenze nella gestione e nell'ottimizzazione dei processi e di sistemi a qualsiasi livello ed applicazione.

Poiché l'ingegnere industriale si trova ad operare in ambiti che prevedono l'integrazione di sistemi differenti che spaziano dalla meccanica all'automazione passando per strumenti hardware e software anche di natura complessa, sono stati inseriti altresì insegnamenti affini relativi alle macchine elettriche e ai settori dell'informatica e dell'automazione.

Infine, tra le attività affini o integrative sono stati inseriti insegnamenti con l'obiettivo di potenziare e consolidare le conoscenze e gli strumenti a disposizione dell'ingegnere industriale in specifici ambiti di competenza del settore energetico e di quello progettuale meccanico.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/04/2018

Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio curriculum ad eccezione di quelli relativi alla prova finale. Il corso di Laurea di primo livello in Ingegneria Industriale si concluderà con un'attività compilativa o di ricerca sperimentale svolta in ambito universitario, oppure presso strutture esterne (aziende, enti di ricerca, pubblica amministrazione). La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi di laurea scritta relativa a tale attività, in modo da accertare la preparazione tecnico-scientifica e professionale del candidato. L'elaborato finale si riferisce ad una specifica attività svolta dallo studente al fine di acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'elaborato finale verrà valutato da un'apposita commissione.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

25/05/2022

Per il conseguimento della laurea è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, sotto la guida di un relatore e rispettando le istruzioni indicate dall'Università nella scheda Istruzioni per la redazione della Tesi di Laurea. Il Corso di Studio in Ingegneria Industriale - primo livello attribuisce all'attività di tesi un impegno corrispondente a 3 CFU.

I Regolamenti definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. La Tesi di Laurea deve risultare coerente con il Corso di Studio e consona al livello di laurea che il candidato consegue.

Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio curriculum ad eccezione di quelli relativi alla prova finale. La prova finale consiste nella stesura e presentazione di un elaborato scritto (tesi di laurea) relativo a tale attività, in modo da accertare la preparazione tecnico-scientifica e professionale del candidato. L'elaborato finale si riferisce ad una specifica attività svolta dallo studente al fine di acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o una più robusta metodologia di analisi utile per successivi percorsi di studio.

La prova finale è diretta alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di studi. Tale verifica è eseguita dal Relatore e dalla Commissione di Laurea, composta da professori ordinari, associati e ricercatori universitari della Facoltà, nonché da docenti che abbiano incarichi di docenza nella Facoltà, presieduta da un docente individuato dal Rettore, scelto tra i professori di ruolo. Il Relatore valuta ed esprime un giudizio sul lavoro svolto dallo studente, la Commissione di laurea valuta il candidato nel suo complesso, avendo riguardo sia dello svolgimento della prova finale sia di altri elementi, quali il curriculum degli studi compiuti, i tempi di completamento del percorso universitario, eventuali trasferimenti da altro corso di studio o Università, etc., e applicando regole specifiche stabilite dal Regolamento del Corso di Studio disponibile al quadro B1.

Per i Corsi di Studio triennali l'Università eCampus prevede la sola proclamazione che si svolge con una breve cerimonia pubblica.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p

(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

07/06/2023

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2023

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione activities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le activities svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto



<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA link	ANNESE MICHELE CV	ID	12	72	
2.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE link	MELONE LUCIO CV	PA	6	36	
3.	ING-IND/15	Anno di corso 1	DISEGNO MECCANICO link	ROSSI MARTA CV	PA	6	36	
4.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	TORRES GIUSEPPE		12	72	
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	VIZZA PATRIZIA CV		6	36	
6.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	IACOVONE VINCENZO CV	ID	6	36	
7.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	AMENDOLA GENNARO CV	PA	6	36	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA- LINGUA INGLESE link	PASQUALI EMMA CV	ID	3	18	
9.	ING-IND/35	Anno di corso 1	PRINCIPI DI ECONOMIA link	SOSPIRO PAOLO CV		6	36	
10.	ING-IND/35	Anno di corso 1	PRINCIPI DI ECONOMIA link	TORDO NORBERTO CV	ID	6	36	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria

14/06/2023

dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui i Corsi di Laurea (L), il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e i Corsi di Laurea Magistrale (LM), in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2023

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la

scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 100 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

08/05/2023

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e quattro addetti. L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
 - l'organizzazione e la gestione dei tirocini;
- attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2021/2022 sono stati attivati 108 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, rallentata anche a causa della recente situazione pandemica. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2023/24, potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	EUT Tirana		20/11/2018	solo italiano
2	Egitto	BADR University in Cairo		13/01/2018	solo italiano
3	Egitto	Egyptian Russian University		18/01/2018	solo italiano
4	Regno Unito	Sheffield Hallam University		23/10/2018	solo italiano
5	Romania	Petroleum Gas University of Ploiesti		26/07/2018	solo italiano
6	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Malaga		20/10/2021	solo italiano
8	Spagna	University of Castilla La Mancha		16/02/2018	solo italiano
9	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
10	Turchia	Bahcesehir University of Istanbul		24/02/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

04/05/2023

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. l'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

A partire dal 2022 è stato predisposto e somministrato telefonicamente da parte dei tutor, a tutti i laureandi, un nuovo questionario che si affianca a quello proposto dall'Anvur (scheda 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013). Tale questionario, oltre a valutare la soddisfazione dello studente in merito al rapporto con i docenti e i tutor online e all'utilizzo degli strumenti informatici d'Ateneo, ha anche lo scopo di raccogliere informazioni sull'esigenza dello studente in merito all'eventuale prosecuzione negli studi o al servizio di accompagnamento al lavoro. Con l'occasione, anche a fini orientativi, viene illustrata l'offerta formativa dell'Ateneo, di potenziale interesse del laureando, e presentata l'app eCampusWorkapp.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito

31/07/2023

più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;

- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.

- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e

ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo, al NdV e al PQA, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando

eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2023

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

11/09/2023

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare